



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 442 / 2023

DEL 27/11/2023

OGGETTO: ANTICIPO RINNOVO CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 3 D.L. N. 145/2023. PROVVEDIMENTI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la Deliberazione G.C. n. 27 del 21/02/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (P.T.F.P.) 2023-2025; Deliberazione G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" e Deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023-2025";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 21/11/2023 avente ad oggetto "*Anticipo rinnovo contrattuale ai sensi dell'art. 3 D.L. n. 145/2023. Atto di indirizzo*";

RICHIAMATE:

- la deliberazione consigliere n. 10 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, esecutivo a norma di legge;
- la deliberazione consigliere n. 9 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P) 2023-2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 27.04.2023, esecutiva, con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi;

PREMESSO che in data 18.10.2023 è stato pubblicato in Gazzetta ufficiale il D.L. n.145/2023 Anticipi recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili."

PREMESSO altresì che l'art. 3 del D.L. n. 145/2023 sancisce quanto segue:

Art. 3 – Anticipo rinnovo contratti pubblici

1. Nelle more della definizione del quadro finanziario complessivo relativo ai rinnovi contrattuali per il triennio 2022-2024, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni statali, in via eccezionale, l'emolumento di cui all'articolo 1, comma 609, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nel mese di dicembre 2023 è incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi congruagli. Il predetto incremento non rileva ai fini dell'attribuzione del beneficio di cui all'articolo 1, comma 281, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come modificato dall'articolo 39 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, valutati in 2.000 milioni di euro per l'anno 2023, si provvede ai sensi dell'articolo 23.

3. Le amministrazioni di cui all'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono erogare al proprio personale dipendente a tempo indeterminato l'incremento di cui al comma 1 con le modalità e nella misura di cui al medesimo comma 1 con oneri a carico dei propri bilanci.

CONSTATATO che, l'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (c.d. decreto "Anticipi") dispone, in via eccezionale, per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dalle amministrazioni pubbliche, un incremento, a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023;

DATO ATTO che:

- per le Amministrazioni statali si tratta di un incremento "obbligatorio";
- per le altre PA (tra cui gli Enti locali), invece, si tratta di un incremento "facoltativo". La norma, infatti prevede che le altre amministrazioni "possono erogare al proprio personale dipendente" determinando, in sostanza, una facoltà in capo agli Enti diversi dalle Amministrazioni statali;
- trattasi di un incremento, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato, salvi eventuali successivi congruagli;
- l'incremento è limitato al solo personale assunto a tempo indeterminato. Restano esclusi, pertanto, i dipendenti a tempo determinato e le altre forme di lavoro flessibile.
- per gli Enti locali, l'anticipo del CCNL è a carico dei rispettivi bilanci;
- l'incremento in oggetto viene disposto a valere sul 2024, configurando dunque un anticipo (e non un arretrato), che andrà poi scontato dagli aumenti a regime che vi saranno con i futuri rinnovi contrattuali.
- l'anticipo non dovrà essere erogato ai dipendenti cessati nel corso dell'anno 2023;
- per contro, dovrà essere corrisposto per intero al personale assunto in corso d'anno, senza alcun riproporzionamento (chiaramente, i dipendenti in part-time andranno invece riproporzionati);
- l'anticipo dell'IVC è soggetto a tassazione ordinaria;

RITENUTO necessario dare seguito agli indirizzi dell'Amministrazione comunale affinché si proceda a destinare risorse "aggiuntive" al personale dell'Ente come anticipazione per il 2024, procedendo con l'erogazione del suddetto "emolumento straordinario" nel mese di dicembre 2023;

DATO ATTO che la quantificazione dell'impatto dell'anticipo sul bilancio dell'Ente ammonta complessivamente alla somma stimata di euro 40.000,00 (oneri inclusi);

RAVVISATA la necessità di impegnare la relativa spesa nel bilancio di previsione 2023-2025, esigibilità 2023 ai capitoli 101 01 10 1090 "*Anticipo rinnovo contrattuale*", 101 01 10 1099 "*Oneri su anticipo rinnovo contrattuale*", 102 01 10 1090 "*Irap su anticipo rinnovo contrattuale*", che presentano la necessaria disponibilità;

VISTI altresì

- l'art. 107 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D.Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

RICHIAMATO il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono richiamate quale parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di disporre, in applicazione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 146 del 21/11/2023, ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (c.d. decreto "Anticipi"), in via eccezionale, l'erogazione per il personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato dipendente dell'anticipo relativo all'incremento, a valere sul 2024, dell'indennità di vacanza contrattuale riferita al mese di dicembre 2023.

2. di dare atto che la quantificazione dell'impatto dell'anticipo sul bilancio dell'Ente ammonta complessivamente alla somma stimata di euro 40.000,00 (oneri inclusi);

3. di registrare l'impegno contabile derivante, comprensivo di oneri, imputando la spesa ai capitoli 101 01 10 1090 "*Anticipo rinnovo contrattuale*", 101 01 10 1099 "*Oneri su anticipo rinnovo contrattuale*", 102 01 10 1090 "*Irap su anticipo rinnovo contrattuale*", esigibilità 2023, del bilancio anno 2023-2025, come da scheda contabile allegata;

4. di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di pareggio di competenza;

5. di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;

6. di dare atto che dalla documentazione in atti, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

7. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.

9. di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Li, 27/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)